



SERIE
D

Anche a Lodi prosegue la lunga serie positiva dei benacensi. Tre punti con un solo gol

Un Salò carico, anzi Caricato

In campo esperienza e amalgama fanno la differenza con il Fanfulla



Sopra: Michele Sella. Sotto: Andrea Caricato

LE PAGELLE

MENEGON / s.v. - Facciamo finta di dimenticarci del piccolo pasticcio nel finale, perché dopo 90 minuti di riposo assoluto il risveglio deve essere «graduale»...

BOLDRINI / 6 - Ha il merito di riuscire a rimediare ad una sbavatura nell'azione successiva, vanificando di fatto l'errore commesso. Positivo.

FERRETTI / 6 - Nel primo tempo fatica un po' soprattutto sulle palle alte, ma nella ripresa è attento e sicuro.

CARICATO / 8 - Stupire pubblico e dirigenti domenica dopo domenica. Le sue qualità sono indubbie e riesce a metterle in mostra con estrema disinvoltura: difende, libera, realizza il gol partita. In un'occasione imposta dalla difesa una palla gol saltando il centrocampo con un colpo di testa. Il migliore.

SBERNA / 6.5 - All'inizio della ripresa, in dieci minuti, anticipa con decisione l'avversario per tre volte, commettendo fallo in una sola circostanza. Non male, soprattutto se si considera che per emergenza Crotti lo ha spostato a sinistra mentre lui solitamente gioca a destra.

PEDROCCA / 6 - Prestazione sufficiente, in mediana non commette errori vistosi e prova a dare man forte anche ai due attaccanti. Dal 19' st **PASINELLI (6)**, che prova a sfruttare la sua velocità.

SELLA / 6.5 - Dà equilibrio al centrocampo, dirigendolo con grande esperienza. La stessa che gli permette di conquistare più di un pallone senza commettere fallo, beffando l'avversario all'ultimo.

LEONI / 6.5 - Lotta, si prende botte e qualche insulto dalla tribuna. Ma quando esce dal campo è lui il vincitore. Dal 32' st **TOGNASSI (6)**, che entra con la giusta determinazione di chi vuole tornare protagonista.

SAVOIA / 6 - Gioca a centrocampo avanzando rispetto alla sua posizione. Noi lo preferiamo in copertura, ma non sfugge.

N'DZINGA / 6.5 - È pur vero che il terminale offensivo salodiano a volte cerca la cosa più difficile, ma si sacrifica per la squadra accollandosi ben più di uno spintone. Al 28' st, lascia il posto a **PETRONI (6.5)**, attento anche in fase difensiva.

QUARENGHI / 6 - È bravo nel trovare l'angolo che permette ai salodiani di passare in vantaggio, ma si allunga eccessivamente il pallone per il possibile raddoppio.

FANFULLA: Capriulo 6; Oggioni 6 (21' st Cozzi s.v.), Boselli 6, Soncin 5, Chirioletti 5.5; Nodari 5 (1' st Dellagiovanna 6), Ciceri 5.5, Fattolini 5.5 (36' st Ferrari 5), Panza 6; Sala 5.5, Guarnieri 6.
L'arbitro **GREGA di Legnano 6** / Prestazioni luci ed ombre. Dimostra polso in certe circostanze, ma non espelle Soncin per un bruttissimo intervento sulla gamba di Quarenghi. Promosso con riserva.

chi. ca.

FANFULLA SALO' 0 1

Fanfulla: Capriulo; Oggioni (21' st Cozzi), Boselli, Soncin, Chirioletti; Nodari (1' st Dellagiovanna), Ciceri, Fattolini (36' st Ferrari), Panza; Sala, Guarnieri. (Devecchi, Cravedi, Labbadini, Paina). All. Gandini.

Salò: Menegon; Boldrini, Ferretti, Caricato, Sberna; Pedrocca (19' st Pasinelli), Sella, Leoni (32' st Tognassi), Savoia; Quarenghi, N'dzinga (28' st Petrone). (Setaro, Martinazzoli, Galli, Scioli). All. Crotti.

Arbitro: Grega di Legnano.

Rete: pt 29' Caricato.

Note - Giornata di sole, terreno in buone condizioni. Spettatori 600 circa. Ammoniti Oggioni, Fattolini, Soncin e Panza (Fanfulla); Leoni (Salò). Angoli 3-2. Recupero 2' e 4'.



Cristian Quarenghi (foto d'archivio)

Chiara Campagnola LODI

Da penultima a quinta in quattro mesi. Giorno più giorno meno questo il cammino del Salò tra la fine del 2007 e l'inizio dell'anno nuovo. La risalita dei gardesani sembra non voler trovare fine, perché anche ieri, al Dossena di Lodi, Quarenghi e compagni si sono imposti sul Fanfulla dell'ex Nodari grazie ad un colpo di testa di Andrea Caricato alla mezz'ora. Tre punti che significano quinto posto in solitaria a quattro lunghezze dalla terza piazza (condivisa da Solbiatese e Colongnese), zona play off ma soprattutto nove punti di vantaggio su quella play out. In sostanza il successo lontano dal Garda equivale ad una buona fetta salvezza, soprattutto in considerazione dei risultati provenienti dagli altri campi.

Non è stato difficile per i benacensi imporsi sui lodigiani, quasi condannati ad una retrocessione che per quanto visto pare quasi inevitabile. Superato l'ostacolo che poteva derivare dal «fattore campo» (il pubblico, in certi fran-

genti, non è stato proprio sportivo), i biancoblu non hanno certo sfoderato la migliore prestazione stagionale, ma hanno badato al sodo cercando di sfruttare al meglio le poche occasioni avute a disposizione. Ma soprattutto gli uomini di Crotti hanno dimostrato amalgama di squadra, mettendo in luce una buona dose di esperienza che ha fatto la differenza.

Confuso e stordito, il Fanfulla ha addirittura fallito l'unica occasione avuta a disposizione nel fina-

le, che poco però ha cambiato nell'economia della gara. In rilievo tra le file salodiane un centrocampo decisamente in palla, dal quale pochi sono stati i filtraggi in favore dei padroni di casa. Se a tutto questo si aggiunge un Caricato sempre più trasciatore del gruppo per atteggiamento tattico e pericolosità, allora la vittoria appare più che meritata.

È solo il 3' quando la punizione di Quarenghi sfiora di un niente l'incrocio dei pali. A fare da eco al compagno ci pensa Leo-

ni al 14', visto che anche il suo rasoterra trova sulla strada una deviazione in calcio d'angolo. Il Fanfulla, dal canto suo, non sembra già rassegnato. Anzi.

Prova a mettere gli ospiti in difficoltà spesso in velocità, ma una volta giunto in area vanifica il tutto pasticciando: così capita al 16', quando la svirgolata di Sala si spegne sul fondo ben lontano dalla porta difesa da Menegon. Al 29' Quarenghi prova a «mangiarsi» tre difensori conquistando il corner, che si incarica di bat-

tere lui stesso. Il capitano biancoblu è preciso nel trovare la testa di Caricato, la cui incornata non lascia scampo a Capriulo. Partita chiusa? Quasi. Perché nella ripresa si vede poco o nulla. Il Salò controlla con attenzione l'avversario (e con Quarenghi fallisce clamorosamente il raddoppio, solo davanti al portiere); mentre il Fanfulla, nonostante l'ingresso dell'esperto 40enne Dellagiovanna, non si organizza e agisce alla rinfusa.

Dopo una punizione di Petrone al 40', al 49' però potrebbe giungere per la compagine bresciana la beffa: Menegon pasticcia un po' con il pallone, che termina sui piedi di Ferrari, la cui conclusione termina alta. A conti fatti un pareggio sarebbe stato risultato bugiardo. Il Salò esce dal Dossena con il morale alle stelle, ma soprattutto con un nuovo, allettante, obiettivo stagionale: i play off. E per quanto visto dall'arrivo di Roberto Crotti sul Garda, sembra cosa fattibile.

Intanto però domenica al Turina ecco la capolista Tritium. Si salvi chi può? Chissà...

MORALE ALTO IN CASA DEI BIANCOBLU'



Roberto Crotti, allenatore del Salò

Crotti: raccogliamo il frutto del nostro lavoro

LODI - È decisamente alto il morale fuori dallo spogliatoio del Salò dopo la vittoria sul campo del Fanfulla.

Solo l'espressione di mister Roberto Crotti rende l'idea sullo stato d'animo della compagine gardesana. «Da quando sono arrivato - ammette il tecnico bergamasco - ho sempre apprezzato di questa squadra un grande sacrificio in allenamento per cercare di migliorare. Ora non stiamo altro che raccogliendo tutto il lavoro che abbiamo fatto: i ragazzi non si lamentano mai, anzi, durante la settimana hanno lo spirito

giusto che spero tengano fino alla fine del campionato. Oggi (ieri, ndr) siamo stati bravi ad imporci da subito sul Fanfulla, la cui prestazione mi riesce difficile da commentare. Sembrava che in questa giornata il calendario fosse per noi sfavorevole, perché per esempio, il Trento giocava con la Base 96 e poteva avere vita facile. Invece la schedina ci dà una spinta in più per affrontare il futuro con un altro spirito e con altri obiettivi, che non sono più quelli che riguardano la salvezza». È altrettanto contento, quando esce dallo spogliato-

io, anche il match-winner di giornata Andrea Caricato. «Sono soddisfatto per il risultato e per la mia prestazione - spiega l'ex Uso Ciriè - stiamo lavorando bene e con la giusta serenità. Il gol? Io sono venuto a Salò per difendere, è chiaro che se mi viene data la possibilità di segnare non mi tiro indietro. Domenica con la Tritium sarà una partita durissima, certo, ed un pareggio potrebbe anche soddisfarci visto che ospitiamo la prima, ma tentare non nuoce. Basta proseguire su questa strada».

Chi. ca.